

# **IL TERZO VALICO DEI GIOVI**

**Linea ferroviaria AV/AC Milano - Genova**

## **L'attività degli Enti Locali**

***Carrosio, sabato 8 febbraio 2014***



# **Linea ferroviaria AV/AC Milano - Genova**

## **L'attività degli Enti Locali**

# **Cronologia**

- ✓ **16 marzo 2012 incontro pubblico a Voltaggio;**
- ✓ **19 marzo 2012 lettera istanze alle Istituzioni sovraordinate; (tra cui richiesta inserimento L.R. 4/2011)**
- ✓ **30 luglio 2012 approvazione O.d.G. in Consiglio provinciale;**
- ✓ **agosto 2012 la Regione Piemonte accoglie le richieste di Comuni e Provincia ed inserisce il «Terzo Valico» all'interno delle Grandi Infrastrutture Strategiche ;**
- ✓ **20 dicembre 2012 nomina dei rappresentanti dei Comuni in seno al Comitato di Pilotaggio e della S.C.T.O.;**
- ✓ **9 marzo 2013 richiesta di «Moratoria».**



# **La Legge Obiettivo**

**Legge 21 dicembre 2001, n. 443 legge obiettivo**

**Gli effetti:**

**La legge obiettivo prevede che il Governo individui le grandi opere e deleghi al CIPE l'approvazione dei progetti preliminare e definitivo.**

**La legge obiettivo comprime il ruolo degli Enti Locali che, pur potendosi esprimere sui progetti preliminare e definitivo, non hanno più voce in capitolo nei passaggi successivi.**

# **La L. R. 4 /2011**

**Legge Regionale n.4 del 21.04.2011 *“Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri-Sviluppo-Territorio”* in favore dei territori interessati dall’opera che sancisce la costituzione dei seguenti organi di gestione:**

- **Istituzione del Comitato di Pilotaggio;**
- **Istituzione della Struttura di Coordinamento Tecnico-Operativa;**
- **Comitati specifici competenti per ambiti territoriali o per materia.**

# **Richiesta di Moratoria del 9 marzo 2013**

**Le istanze riguardavano quattro punti che possono essere sintetizzati di seguito:**

- ✓ *conseguimento di precise garanzie sul fronte della tutela della salute (rischio amianto);*
- ✓ *individuazione e messa in atto di interventi di tutela delle risorse ambientali (rischio isterilimento sorgenti idropotabili);*
- ✓ *individuazione, valutazione ed eventuale adozione di interventi alternativi al trasporto dello smarino a mezzo gomma impegnando la viabilità ordinaria;*
- ✓ *acquisizione di positive e concrete ricadute economiche ed occupazionali anche sul piano locale (sviluppo della naturale vocazione del territorio: la logistica).*

# Conferenza di Servizi Regionale

## Piano cave e Piano del Traffico

- ✓ individuazione dei *siti di conferimento* dello «smarino»;
- ✓ modalità *di conferimento* dello «smarino».

La Conferenza di Servizi sul Piano cave e Piano del Traffico si è aperta il 21 novembre 2012 e si è conclusa con la riunione del 10 settembre u.s. e in data 11 dicembre è stata approvata la Delibera della Giunta regionale che, tra le altre prescrizioni, ha accolto la richiesta degli EE.LL. di realizzare il trasporto combinato ferro-gomma dello smarino dai cantieri Redimero, Moriassi (C.O.P. 20) e Libarna (C.O.P. 5).

# Tavoli tecnici

Con l'attivazione dei Tavoli tecnici - realizzati grazie agli organismi previsti dalla L.R. 4/2011, alla fattiva collaborazione di dirigenti e tecnici della Regione Piemonte, di A.R.P.A. Piemonte, della Provincia di Alessandria e dei consulenti e funzionari di Co.C.I.V. - è stata individuata una risposta efficace in merito a:

- ✓ gestione del rischio amianto nelle aree interessate dai lavori di scavo;
- ✓ all'individuazione di soluzioni adeguate in caso di eventuale isterilimento delle le fonti interferite dall'opera.



# Attività istituzionali

**Il primo incontro con il Ministro Maurizio Lupi, tenutosi a Roma il 1 agosto u.s., ha garantito il rispetto del ruolo degli EE.LL. - con pari dignità rispetto a quelli sovraordinati - nell'ambito del processo decisionale relativo alle fasi di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'opera.**

**Nel secondo incontro, svoltosi presso la Prefettura di Alessandria il 28 ottobre, il Ministro ha sottolineato l'importanza strategica dell'opera inserita nel sistema dei trasporti a livello nazionale ed europeo.**

**In quella sede gli EE.LL. hanno ribadito alcune richieste in ordine alla valorizzazione della vocazione logistica del territorio, all'opportunità di avviare una campagna di informazione ed hanno segnalato la necessità inderogabile di assegnare alle A.R.P.A. di Piemonte e Liguria il ruolo di «accompagnamento ambientale dell'opera».**

# Piano di Utilizzo delle Terre

Con la formalizzazione dell'approvazione ministeriale del Piano di Utilizzo delle Terre - ex D.M. 161/2012 - licenziato il 24 ottobre u.s., si prende atto che:

- ✓ viene confermato il coinvolgimento della A.R.P.A., in qualità di soggetto terzo, nelle attività di analisi, controllo e monitoraggio dell'opera;
- ✓ Viene ribadito, per tutte le attività di scavo delle gallerie, l'obbligo di effettuare campionamenti al fronte in conformità con quanto riportato nel protocollo di "gestione del rischio amianto";

# **Istanze in attesa di una risposta**

**Benché sia stato compiuto un importante percorso di riconoscimento delle istanze del territorio, con l'individuazione di soluzioni operative, esistono ancora alcune problematiche in attesa di una risposta concreta. Tali problematiche possono essere così riassunte:**

- 1. costituzione del Tavolo Istituzionale presso la Presidenza del Consiglio;**
- 2. costituzione dell'Osservatorio Tecnico permanente;**
- 3. attivazione della campagna di comunicazione;**
- 4. definizione delle opportunità di sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione della vocazione logistica della Provincia di Alessandria;**

# **Istanze in attesa di una risposta**

- 5. coinvolgimento diretto di R.F.I. soprattutto per quanto concerne alcuni temi strategici (logistica, comunicazione, potenziamento del servizio ferroviario metropolitano);**
- 6. definizione delle ricadute sul territorio in termini di opportunità occupazionali;**
- 7. reperimento di fonti di finanziamento per realizzare il Progetto di sviluppo territoriale per realizzare il progetto di sviluppo territoriale;**
- 8. introduzione di misure a favore della fiscalità per i territori interessati al passaggio dell'opera;**



# **Istanze in attesa di una risposta**

- 9. riduzione del consumo di suolo e promozione, ove possibile, del recupero di proprietà immobiliari pubbliche e dell'impiego delle strutture private già esistenti in alternativa ai Campi Base per l'alloggiamento di maestranze e tecnici;**
- 10.verifica del programma esecutivo delle opere di permeabilità delle linee storiche;**
- 11.potenziamento del servizio ferroviario metropolitano nell'ambito del triangolo Genova – Torino – Milano;**
- 12. maggiore coinvolgimento dell'Osservatorio Ambientale.**